

 <p>ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI TERAMO</p> <p>Prot. n. 1856 del 15/10/2013</p>	 <p>ORDINE DEGLI ARCHITETTI Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di TERAMO www.ordinearchitetti-teramo.it</p> <p>Prot. n. 336 del 15/10/2013</p>	 <p>Collegio Provinciale Geometri e Geometri Laureati di Teramo</p> <p>Prot. n. 1620 del 15/10/2013</p>
--	---	---

Ill.mo Presidente del Tribunale di Teramo

Dott. Giovanni Spinosa

Ill.mo Giudice Delegato

Sezione Fallimentare

Dott. Flavio Conciatori

Via Cesare Beccaria,1

64100 TERAMO

prot.tribunale.teramo@giustiziacert.it

E p.c. Ministero di Grazia e Giustizia

Ispettorato Generale

Via Silvestri, 243

00164 ROMA

segreteria capo.ispettorato@giustiziacert.it

OGGETTO: Segnalazione

Ill.mo Signor Presidente,

come Lei ben sa gli Ordini e Collegi Professionali, come istituzione di autogoverno di una determinata professione, hanno come precipuo obiettivo quello di garantire la qualità delle attività svolte dai professionisti che ne fanno parte. Attraverso l'Ordine e il Collegio Professionale, lo Stato garantisce ai suoi cittadini la professionalità e la competenza in vari ambiti delle pubbliche istituzioni, in quanto l'ordine ha il compito di aggiornare l'albo dei professionisti ed il codice deontologico di un determinato settore, posti sotto la vigilanza del Ministero della Giustizia.

In tale ottica intendiamo porre sotto alla Sua attenzione una circostanza sollevataci dagli iscritti ed inerente alla pubblicazione sul sito www.teramofallimenti.it di una "convenzione" stipulata con la associazione Ergon nell'ambito delle attività di certificazione energetica, attività questa come noto tipica della professione dell'ingegnere, dell'architetto e del geometra.

Risulterebbe, sempre per quanto comunicatoci dagli iscritti che la sezione fallimentare di codesto Tribunale, a cui la proposta di convenzione risulti originariamente indirizzata, ne abbia

addirittura disposto la trasmissione agli Ordini degli avvocati e dei Commercialisti a cui come noto risultano iscritti coloro che poi svolgono le funzioni di curatori fallimentari.

E' evidente come tale iniziativa oltre che irrituale determini un grave pregiudizio nei confronti degli iscritti agli ordini e collegi professionali che pur non appartenendo a tale associazione possiedono di certo le necessarie competenze a fronte di condizioni anche più competitive.

Inoltre non sfuggirà la criticità del mancato rispetto dell'affidamento dei servizi secondo le indicazioni e le norme di natura comunitaria, attualmente pienamente recepite dallo Stato ITALIANO.

Voglia pertanto signor Presidente, effettuate le opportune verifiche, riscontrare la presente avendo cura di precisare, che la stessa viene inviata senza alcun tono polemico ma al solo fine di garantire la tutela delle funzioni proprie della professione.

Con perfetta osservanza.



CONSIGLIO ORDINE INGEGNERI



CONSIGLIO ORDINE ARCHITETTI

CONSIGLIO COLLEGIO GEOMETRI

